



Serata intergenerazionale

In questo avvento scopriremo la bellezza dello stare «Con Lui», ma è importantissimo ricordarsi che questo è possibile «Solo Insieme». Per questo, per avvicinarsi ancora meglio al Natale, potrebbe essere bello vivere in oratorio una serata per tutti! L'oratorio è un posto vivo, è una comunità composta da tantissime componenti con vari incarichi e di tutte l'età. Esiste qualcosa di più bello di vedere tutte queste persone riunirsi «Solo Insieme» con fisso il pensiero di stare «Con Lui»?

Sarebbe bello invitare a questa serata tutti, ma proprio tutti, i componenti di questa variegatissima comunità: ragazzi e comunità educanti, famiglie e sacerdoti, bambini e nonni!

PREGHIERA DI INIZIO SERATA

La serata ha senso solo se ci ricordiamo il motivo più importante per il nostro stare insieme e cioè «Lui», Gesù! Viviamo tutti insieme uno speciale momento di preghiera che ci riunisca tutti attorno al Signore.

Canto iniziale «Emmanuel» o uno dei canti della proposta «Solo insieme»

Lettura del Vangelo secondo Marco

3, 13-19

In quel tempo. Il Signore Gesù salì sul monte, chiamò a sé quelli che voleva ed essi andarono da lui. Ne costituì Dodici – che chiamò apostoli –, perché stessero con lui e per mandarli a predicare con il potere di scacciare i demòni. Costituì dunque i Dodici: Simone, al quale impose il nome di Pietro, poi Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrges, cioè «figli del tuono»; e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo, figlio di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananeo e Giuda Iscariota, il quale poi lo tradì.

"perché stessero con lui"

Ragazzi: Signore Gesù, tu ti sei donato a noi, aiutaci a crescere sulla tua strada con la certezza di quanto sia bello stare con te. Dacci la forza di non allontanarci da te, nonostante tutte le fatiche di ogni giorno, perché, proprio come i Dodici, tu stai chiamando anche noi!

Adulti: Signore Gesù, tu sei guida per molti, aiutaci a mostrare a tutti i nostri fratelli più piccoli quanto sia appassionante camminare con te. Dacci la forza di vivere il tuo Vangelo con pienezza e di sentire la tua chiamata in mezzo ai mille richiami della nostra vita.

Tutti:

**Quando ti ho incontrato e mi hai detto: «Seguimi»,
non sapevo quello che avrei vissuto venendoti dietro;
non sapevo quello che avrei dovuto lasciare
e quello che in cambio mi avresti dato.**

Quando ti ho incontrato,
l'unica cosa era volerti amare,
perché intuivo che eri l'Amore,
e che avevi dato la tua vita:
nessuno per me l'aveva mai fatto!
Quando ti ho incontrato, anche il dolore
sembrava meno faticoso da accettare,
forse perché, per grazia tua,
capivo appena che era l'amore con cui ti amavo.
Ora che vivo con te, che vivo di te,
sembra che la vita abbia un altro senso,
quello di chi, sperimentato l'amore,
ha un solo desiderio:
essere come te, per amare come te l'umanità.
E tu mi fai così,
dolce mistero della tua misericordia,
che solo l'umile cuore di chi sa
che è solo un dono tuo,
riesce ad accogliere, a custodire, a vivere.
Offrirti al Padre, nel pane e nel vino,
come in quel giorno a lui ti sei offerto sulla croce.
Offrirti all'uomo, che cerca, soffre,
non vede, spesso non capisce,
eppure sente palpitare dentro di sé
il desiderio di unirsi a te.
Quando ti ho incontrato,
ti ho seguito perché eri Amore.
Ora sono qui, davanti a te,
scompaiono i dolori, le gioie, i dubbi, le certezze,
la paura, l'entusiasmo, e resti tu, solo tu...
perché la vita sia sempre così, vissuta ogni giorno con te.

Gesto comunitario: Ogni famiglia o gruppo (accogliamo tutti i partecipanti, nessuno deve rimanere solo!) scriva su un foglietto i propri nomi e poi vada a deporli ai piedi del presepe dove già è evidente la natività o del vangelo. Dopo qualche istante di preghiera personale ognuno torni al proprio posto. I nostri nomi vicini al Verbo che si è fatto carne vogliono testimoniare il nostro impegno di rispondere alla sua chiamata e di stare tutti quanti «Solo insieme...con Lui»!

Canto finale: un canto della proposta "Solo Insieme"

FESTA SOLO INSIEME

Passato questo intenso momento di preghiera è ora di iniziare la festa, come tutte le feste che si rispettino è bello e giusto mangiare tutti insieme. Una bella cena di festa come solo in oratorio si può vivere è la rappresentazione più grande della gioia e dell'allegria che lo stare "Solo Insieme" ci mette dentro. Sarebbe bello riuscire a disporre i tavoli in modo tale che tutti siano uniti, nessuno separato dagli altri, anche se qualcuno è venuto da solo deve sentirsi parte di questa grande famiglia che è la Chiesa!

FESTA DEI «NATALI»

Terminata la cena continuiamo a stare insieme vivendo insieme il senso del Natale: il Natale presente, ma anche quello passato e perché no quello futuro!

- Chiediamo ad ogni partecipante di portare delle foto dei loro Natali e riuniamole tutte insieme su un cartellone (simile al poster della festa di apertura dell'oratorio con le foto dei gruppi). Il nostro oratorio si riempirà ancora di più di foto della sua particolare e variegata famiglia!

Per ricordare ancora meglio i Natali passati, se siete così fortunati di vivere in un oratorio con tanti anni di storia, andate a togliere un po' di polvere dai vecchi archivi fotografici dell'oratorio e divertitevi a vedere i vecchi festeggiamenti natalizi e portateli alla serata, magari qualcuno si riconoscerà in qualche vecchia fotografia e avrà esperienze da ricordare e da raccontare a tutti quanti.

- Viviamo anche il presente! In tanti anni sono cambiate molte cose ma fortunatamente le canzoni di Natale no! Che cosa può unire di più tutte le generazioni di un buono e sano karaoke con tutti i canti natalizi? Il canto è importantissimo e speciale da vivere insieme alle persone a cui si vuol bene, le voci si uniscono e "Solo Insieme" alle altre formano un'armonia inimitabile. Questo è un momento speciale di comunità quindi sarebbe bello animare la serata fra un canto e l'altro con qualche attività come qualche semplice gioco: un quiz natalizio, un "Indovina la canzone" sul Natale e molti altri che ci vengono in mente per stare assieme.

- E per i Natali futuri? Quanto sarebbe bello se questa serata diventasse una tradizione viva del nostro oratorio? Per assicurarci di questo prepariamo già gli inviti per la serata del prossimo anno, ognuno compili un invito e lo consegni alla persona accanto, che cosa speciale poter pensare che fra un anno sarete nuovamente vicini a festeggiare "Solo Insieme"!

BUONA NOTTE

Per terminare la serata potrebbe essere una buona idea tirare tutti insieme le conclusioni. L'assistente dell'oratorio, la suora, il responsabile dell'oratorio dicano qualche breve parola per dire il significato della serata, per far tornare tutti a casa con il sorriso e nel cuore la gioia di avere compreso il motivo di questa serata passata «Solo Insieme», con l'allegria per avere passato una sera «Con Lui», con Gesù, che ognuno di noi ha potuto vedere negli occhi della persona che ha festeggiato al nostro fianco!